

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi presso qualunque Ufficio Postale pagando solo Cent. 20 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.
Pagamenti anticipati.
 Si accettano corrispondenze purché firmate. — I manoscritti restano proprietà del giornale. — Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.
 — ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 alle 12 a. e dalle 2 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 alle 11 a. e dalle 4 alle 5 p.
 La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.

Banca Popolare d'Acqui

Domenica 13 corrente, a ore 3, aveva luogo l'Adunanza Generale degli Azionisti, che intervennero in numero di circa duecento.

La relazione dell'illustre Presidente Senatore Saracco, come al solito, chiara ed elegante, fu ascoltata con religiosa attenzione e gli intervenuti udirono con soddisfazione come le sorti dell'importante Istituto non solo non pericolano in guisa alcuna, ad onta delle vicende che hanno afflitto i commerci e le industrie in questi ultimi tempi, ma si può senza millanteria affermare che si fanno ognora più floride e sicure, mercé la prudenza dell'amministrazione e la fiducia riposta nella Banca da ogni ordine di cittadini.

Il Presidente non mancò di fare i dovuti elogi agli Impiegati ed in ispecie all'ottimo Direttore sig. Scotti, e chiuse il suo dire con affettuosa menzione del compianto Comm. Ricci.

Fra pochi giorni la relazione sarà stampata e ne daremo più particolareggiato resoconto.

I Sindaci, per organo del sig. Ingegnere Pastorino, riferirono sul buon andamento della gestione e conchiusero per l'approvazione delle proposte della Direzione, che furono votate ad unanimità.

Il dividendo è stabilito in lire 2 per azione.

Si addivenne in seguito alla nomina degli Amministratori.

Risultato della votazione

Consiglieri d'Amministrazione:

Lupi di Moirano Conte Luigi, con voti n. 157
 Garbarino Avv. Maggiorino " " 157
 Accusani Avv. Fabrizio " " 145
 Ivaldi Sacerdote Giovanni " " 142

Sindaci:

Bertolotti Tommaso " con voti n. 153
 Pastorino Ing. Guido " " 149
 Bosco di Ruffino Cav. Carlo " " 144

Supplenti Sindaci:

Sburlati Farmacista Pietro con voti n. 156
 Caligaris Giovanni " " 147

Membri del Comitato di Sconto:

Ottolenghi Moise fu Emanuele con voti n. 158
 Pastorino Pietro " " 155
 Cavanna Giovanni " " 153
 Dotto Giuseppe " " 148

Membri del Comitato degli Arbitri:

Asinari Avv. Gregorio con voti n. 149
 Morelli Causidico Carlo " " 146
 Toselli Avv. Francesco " " 142

Comizio Agrario

Malgrado i titanici sforzi della benemerita direzione, malgrado le circolari e le sollecitazioni, il Comizio Agrario testè costituito non è sinora giunto a raggranellare tanti soci che bastino per assicurargli una esistenza robusta e feconda. La quota annua, come si sa è di lire 3, o bene, in un paese esclusivamente agricolo come il nostro, non si trovarono sinora che una quarantina di volenterosi che abbiano fatto adesione alla rinnovellata istituzione.

Come si vede, si è ben lontani dal poter avere un bilancio di 3, 5 o più mila lire come taluni non pochi comizii agrarii in Italia.

Quando non avevamo che un simulacro di Comizio, non di altro composto che da una direzione, da uno stato maggiore senza soldati, da tutti si chiedeva che si facesse qualche cosa, che il Comizio si muovesse; ora che questo si è messo in campo per fare qualche cosa per davvero, reclutando soci che potessero dargli un appoggio materiale e morale, nessuno o ben pochi hanno risposto all'appello, e forse fra coloro che non hanno mandato la loro adesione se ne potrebbero contare molti e molti di coloro che si lamentavano che il Comizio dormicchiassero!

Così va il mondo, bimbo mio.

La direzione del Comizio intanto, spera ancora che i comuni del circondario, prima della chiusura delle sessioni primaverili dei consigli comunali, si risolveranno a deliberare di far atto di adesione all'istituzione. In caso contrario altro non gli resterà certo che lasciare il campo libero.

Politeama Benazzo

La recita di beneficenza ch'ebbe luogo la sera del 12 al Politeama Benazzo, può a buona ragione chiamarsi riuscitissima, e come trattamento e come risultato finanziario.

La prima a mostrarsi al pubblico ed a riscuotere un vero uragano di applausi fu quella graziosa bambina, Debenedetti Evelina, la quale con grazia, gusto e squisito sentimento declamatorio, recitò il prologo in versi.

In modo veramente splendido venne dalla signorina Guala, sorelle Barletti e dai signori Braggio e Guglieri interpretato il grazioso proverbio di F. Cavallotti: *Sic vos non vobis*, e tanta fu la loro maestria da farli credere provetti artisti, anziché giovani dilettanti. S'ebbero un subbisso d'applausi meritatissimi.

Egregiamente vennero pure dalle signorine sorelle Barletti, Guala, Fiorini e dai signori Guglieri, Vitta, Braggio e Badano, sostenute le rispettive parti nelle *Gelosie* di L. Marengo, riproducendo tutti con molta fedeltà i personaggi così bene tratteggiati dall'autore. Anche in questa commedia ebbero tutti applausi e chiamate, che più meritate non furono mai.

Che vi dirò degli intermezzi musicali che le signore Zanoletti, Caratti e Bistolfi ci fecero gustare?

Il miglior giudizio fu quello del pubblico che tanto e tanto applaudi da ottenere dalle valenti dilettanti un nuovo saggio della loro abilità.

Infatti: la signora Zanoletti, che con sorprendente maestria aveva eseguito sul pianoforte *Le chant de la Fileuse* di Henry Litolf, ove fu tanto applaudita, dopo ripetute chiamate alla ribalta, eseguì egregiamente la galop *Tramvai*, raccogliendo così nuova messe d'applausi.

La Signora Caratti, la quale destò un vero entusiasmo nel recitativo e cavatina: *o luce di quest'anima* della Linda di *Chamounix*, cedendo alle insistenti chiamate del pubblico con pari abilità, grazia e sentimento cantò un pezzo del *Roberto il Diavolo*.

La Signora Bistolfi, la quale col delicato suono della sua arpa m'inondò l'anima d'una soave malinconia celeste, fu ella pure festeggiatissima, e dopo averci regalato il bis della fantasia per arpa: *quand tu me vois souffrir* di Godefrói, accompagnandosi su quell'istrumento ch'ella tocca con mano veramente maestra cantò la *Serenata* di Gounod con tanto sentimento e grazia da destare nel pubblico un vivissimo desiderio di riudirli. E la riudi infatti, poichè tanta fu l'insistenza degli applausi, ch'ella, per non venir meno a quella cortesia che la distingue, bissò la serenata.

Ho detto che la serata fu riuscitissima e non ho per nulla esagerato.

Ve lo dimostrano gli applausi raccolti in tanta abbondanza dai dilettanti, ve lo dimostra il bell'incasso in L. 694,33 le quali andranno a lenire le sofferenze dei nostri fratelli della Liguria danneggiati dal terremoto.

Y. Z.

RESOCONTO DELLA SERATA DI BENEFICENZA

12 MARZO 1887

a favore dei danneggiati dal terremoto in Liguria

—*—

Attivo

Biglietti sedie n. 193
 a L. 2 L. 386,00
 Id. Galleria n. 135
 a L. 1 " 135,00
 Id. Platea n. 272
 a L. 0,50 " 136,00
 Oblazioni e cassa rotta " 37,33

Totale attivo L. 694,33

Passivo

Al marionettista L. 45,00
 Tassa demaniale! " 6,43
 A Damiano " 15,00
 A Bozzano " 10,00
 Marche da bollo " 3,50
 Petrolio, candele, tubi, ecc " 10,10
 Trasporti varii " 10,00
 Colori e carta per scene . . " 6,50
 Biglietti d'ingresso e controm. " 6,00
 Provviste varie per la scena " 15,80

Totale passivo L. 128,33

Attivo L. 694,33

Passivo " 128,33

Introito netto L. 566,00.

Tale somma venne distribuita:

A Diano Marina L. 150
 Ad Oneglia . . . " 150
 Ad Albissola . . . " 150
 A Noli " 111,20

Totale soccorsi L. 561,20

Spesa di franc. e vaglia " 4,80

Totale L. 566,00

Il Comitato porge sentiti ringraziamenti:

Ai proprietari del Politeama e dell'officina a gaz, alla musica cittadina, alla Ditta Guasco, agli signori Abate e Dellaçà, ai tre Tipografi, all'impresa d'affissione, al proprietario del Dagna (pei scenari), agli addetti al servizio del Politeama ed a quanti gratuitamente prestarono la loro cooperazione.